Codice DB1109

D.D. 17 ottobre 2011, n. 1134

D.Lgs.29.03.2004 n. 102 e s.m.i.- Eventi meteorologici del maggio 2008 - Consorzio Riva Sinistra della Stura - Ripristino della derivazione del canale Malanghero in Comune di Nole C.se (TO) - Approvazione progetto e riconoscimento contributo per Euro 15.000,00- Pos. 060508 102.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare il progetto per i lavori di ripristino, a seguito dei danni provocati dalle avversità meteorologiche del maggio 2008, alla presa del canale Malanghero in comune di Nole C.se (TO) dell'importo complessivo di € 15.000,00 così suddiviso:

BASE	Importo Lavori (comprensivo di oneri della sicurezza)	€	13.584,45
	IMPORTO TOTALE DEI LAVORI	€	13.584,45
	Contributo IVA sui lavori	€	2.716,89
	Contributo per spese generali e tecniche	€	1.358,44
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA		4.075.26
	AMMINISTRAZIONE	€	4.075,33
	TOTALE IMPORTO complessivo	€	17.659,78
	TOTALE IMPORTO CONTRIBUTO AMMISSIBILE	€	15.000,00

## e di riconoscere al beneficiario:

Consorzio dei Comuni ed Utenti Industriali sulla Riva Sinistra della Stura – C.so M. Libertà, 67 – 10073 Ciriè (TO).

per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di € 15.000,00 ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i;

Alla liquidazione del contributo provvede A.R.P.E.A. ai sensi della D.G.R. n. 38-9257 del 21/07/2008 sopra richiamata.

L'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- o il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 18 dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;
- o siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti di competenza autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente;

- o le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;
- o l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta sollevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;
- o i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- o dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata;
- o non sarà autorizzato l'utilizzo di economie per la realizzazione di opere di completamento sui lavori appaltati;
- o le eventuali varianti in corso d'opera al progetto approvato, che non modifichino in ogni caso la tipologia progettuale, motivate dal Direttore Lavori, dovranno comunque essere preventivamente approvate dal Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;
- o siano trasmesse all'Ufficio istruttore due copie conformi del contratto dei lavori stipulato con l'impresa, accompagnato dall'atto di incarico del direttore dei lavori, a cui seguirà il primo mandato di pagamento corrispondente al 30% del contributo concesso;
- o al raggiungimento del 30% dell'importo dei lavori appaltati nella loro globalità (al netto del ribasso d'asta), a seguito di presentazione di adeguata documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori, redatto dal direttore dei lavori unitamente alle fatture in duplice copia conforme potrà essere liquidato il secondo mandato di pagamento corrispondente a un ulteriore 30% del contributo concesso;
- o alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata adeguata documentazione relativa allo stato finale dei lavori, redatta dal direttore dei lavori, a cui seguirà il pagamento di un ulteriore 30% del contributo concesso;
- o l'ultima rata, pari al 10% del contributo concesso o del minore importo necessario, verrà liquidata previo invio del certificato di collaudo o del certificato di regolare e relazione sul conto finale, esecuzione e della documentazione fotografica a colori dell'intervento di ripristino e dalla planimetria contenente i punti di scatto (anche su supporto digitale). Inoltre dovranno essere prodotti in duplice copia conforme all'originale i seguenti documenti: DURC (Documento unico di regolarità contributiva), determinazione o deliberazione dell'Ente/Consorzio beneficiario di approvazione degli atti finali e del quadro economico a consuntivo, fatture quietanzate accompagnate dai bonifici/mandati di pagamento unitamente ad una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 del R.U.P. dell'Ente o del legale rappresentante del Consorzio che contenga l'elenco di tutte le fatture pagate ed indichi per ciascuna di esse numero, data di emissione, nome della ditta, importo e riferimento delle stesse al lavoro di cui trattasi;

o l'importo lavori risulta comprensivo degli oneri di sicurezza valutati in percentuale per cui in fase di appalto si terrà conto di tale percentuale.

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n°1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n° 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Il Dirigente Fulvio Lavazza